

1. Record Nr.	UNISA996472266003316
Autore	POP-ELECHES, Grigore
Titolo	From economic crisis to reform : IMF programs in Latin America and Eastern Europe / Grigore Pop-Eleches
Pubbl/distr/stampa	Princeton, : Princeton University Press, 2009
ISBN	0-691-13952-0
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (344 p.)
Disciplina	338.910947
Soggetti	Crisi finanziarie - Paesi dell'Europa orientale [e] Paesi latino-americani - Ruolo [del] Fondo Monetario Internazionale
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>L'ondata di riforme economiche neoliberiste nei paesi in via di sviluppo a partire dagli anni '80 è stata considerata il risultato sia di gravi crisi economiche che di pressioni politiche da parte di istituzioni finanziarie globali come il Fondo monetario internazionale (FMI). Utilizzando prove comparative dall'avvio e dall'attuazione dei programmi del FMI in America Latina e nell'Europa orientale, il volume mostra che le crisi economiche non convincono necessariamente i governi ad adottare politiche economiche in stile FMI. Pop-Eleches spiega che la risposta del FMI alle crisi economiche riflette le mutevoli priorità di grandi Paesi membri del Fondo. Sostiene che il FMI presta maggiore attenzione e trattamento favorevole alle crisi economiche quando si verificano in paesi economicamente o politicamente importanti. Il libro mostra anche come durante il consenso neoliberista degli anni '90, le crisi economiche abbiano innescato riforme in stile FMI da parte di governi di tutto lo spettro ideologico e come queste riforme fossero ampiamente compatibili con la politica democratica. Al contrario, durante la crisi del debito latinoamericano, la politica controversa dei programmi del FMI rifletteva le rivalità ideologiche della Guerra Fredda. Le crisi economiche hanno innescato risposte politiche interne ideologicamente divergenti e la democrazia è stata spesso in contrasto con l'adeguamento economico. L'autore dimostra che una crisi economica innesca le riforme economiche neoliberiste solo quando il</p>

governo e il FMI sono d'accordo sulle radici e sulla gravità della crisi.
